

PER RICORDARE FALCONE E BORSSELLINO

## Iniziativa antimafia all'università con 700 studenti

TERAMO

Si è svolta ieri mattina la "Giornata della legalità", nell'aula magna dell'università di Teramo, promossa dal ministero dell'Istruzione in collaborazione con la fondazione "Giovanni e Francesca Falcone", per commemorare le stragi di Capaci e via D'Amelio in cui persero la vita i giudici **Giovanni Falcone** e **Paolo Borsellino**.

Tra i partecipanti circa 700 alunni delle scuole della regione e numerose figure istituzionali, tra le quali **Renato Balduzzi**, membro del Consiglio superiore di magistratura, che ha detto: «Bisogna rimanere sempre in



guardia, seguendo una strategia generale. Questo è il messaggio che viene dal 23 maggio: perché la mafia si combatte nella quotidianità». Un importante tema affrontato è stato quello della legalità. Lo ha sottolineato il prefetto di **Graziella Patrizi**: «L'anniver-

sario che oggi celebriamo è importante per ribadire il rispetto della legalità e del suo corretto insegnamento ai giovani: il grosso del compito lo hanno scuola e famiglia. Per quanto riguarda il nostro territorio, la prefettura lavora costantemente per preveni-

re le infiltrazioni mafiose, specialmente in questo periodo di ricostruzione post sisma». Il rettore **Luciano D'Amico** conclude così: «La legalità va diffusa anche nei comportamenti quotidiani, perché non c'è libertà senza legalità».

Gli studenti nell'aula magna dell'università durante il convegno per ricordare Falcone e Borsellino

